BANDO DI FINANZIAMENTO

VOUCHER CLOUD & CYBERSECURITY 2026-2027

Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)

Sintesi operativa per imprese e lavoratori autonomi

Comunicazione a cura dell'Unione CNA Comunicazione e Terziario Avanzato

IN 30 SECONDI: POTREBBE INTERESSARTI SE...

In pratica, vale la pena approfondire la misura se:

- ✓ sei una PMI o un lavoratore autonomo;
- ✓ devi investire in cybersecurity, servizi cloud o applicativi SaaS (ad esempio firewall, storage/backup cloud, ERP o CRM in modalità SaaS), introducendo una soluzione nuova e aggiuntiva oppure più avanzata e sicura di quella che utilizzi oggi;
- ✓ prevedi almeno 4.000 euro di spese ammissibili;
- ✓ hai un contratto Internet con almeno 30 Mbps in download e puoi acquistare da un fornitore presente nell'elenco MIMIT per la categoria/tipologia richiesta.

Non finanzia invece prodotti o servizi analoghi a quelli già in uso, aggiornamenti di versione senza miglioramento sostanziale, estensioni di licenze o aumenti di utenti/postazioni, formazione e consulenza pura non seguita dall'implementazione.

50%	4.000 €	20.000 €
contributo a fondo perduto sulle spese ammissibili	spesa minima ammissibile	contributo massimo

DATE CHIAVE

Precompilazione dal 20 ottobre 2026, ore 12:00. Presentazione formale dal 10 novembre 2026, ore 12:00, al 20 gennaio 2027, ore 12:00, salvo esaurimento anticipato delle risorse.

ATTENZIONE

La precompilazione del 20 ottobre non consente di iniziare il piano o sostenere spese: l'avvio e le spese devono essere successivi alla presentazione formale della domanda. Verifica completa dei requisiti nelle pagine successive.

FINALITÀ DELLA MISURA

L'intervento sostiene la transizione digitale di PMI e lavoratori autonomi attraverso contributi a fondo perduto per l'acquisizione di servizi e prodotti di cloud computing e cyber security. La dotazione finanziaria è pari a 150 milioni di euro, a valere sul Fondo sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020. Di questi, 71.065.813,34 euro sono riservati ai piani di spesa che esplicano prevalentemente i propri effetti presso un'unità locale ubicata in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono presentare domanda, su tutto il territorio nazionale:

- Micro, piccole e medie imprese (PMI).
- Lavoratori autonomi, inclusi i liberi professionisti iscritti agli ordini e i professionisti non organizzati in ordini o collegi.

REQUISITI PRINCIPALI

Al momento della domanda occorre:

- disporre di un contratto di connettività Internet con velocità minima in download pari a 30 Mbps;
- per le imprese, essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese, risultare attive, essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- per i soggetti cui si applica l'obbligo, essere in regola con la copertura assicurativa contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofali;
- non ricadere nei settori esclusi dal regolamento de minimis né nelle ulteriori cause di esclusione previste dalla misura.

Per i lavoratori autonomi non tenuti all'iscrizione nel Registro delle imprese è richiesta la partita IVA e, ove necessaria per l'esercizio dell'attività, l'iscrizione all'ordine professionale, oltre agli altri requisiti compatibili con la natura dell'attività.

AMBITI DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI

COSA FINANZIA IL VOUCHER

Sono ammissibili piani di spesa relativi a soluzioni nuove e aggiuntive oppure più avanzate e sicure rispetto a quelle già utilizzate. Non sono ammissibili prodotti o servizi con prestazioni analoghe a quelli già in uso; gli aggiornamenti di versione sono esclusi quando non comportano contestualmente un miglioramento sostanziale.

Le categorie ammissibili comprendono, a titolo esemplificativo:

Cybersecurity hardware

- Firewall
- Firewall di nuova generazione (NGFW)
- Router e switch
- Dispositivi di prevenzione delle intrusioni (IDS/IPS)

Cybersecurity software

- Antivirus e antimalware
- Software di monitoraggio delle reti
- Soluzioni di crittografia dei dati
- SIEM
- Software di gestione delle vulnerabilità

Servizi cloud

- Infrastrutture cloud (IaaS) e piattaforme cloud (PaaS)
- Virtual machine, storage e backup
- Database
- Servizi di network & security, inclusi VPN e servizi DDoS

Applicativi SaaS

- Software di contabilità
- Soluzioni per la gestione delle risorse umane (HRM)
- ERP e sistemi di produttività/workflow
- CMS ed e-commerce
- CRM, strumenti di collaborazione e centralino virtuale
- Soluzioni di produttività aziendale integrate con funzionalità di intelligenza artificiale
- Piattaforme software di e-learning offerte in modalità cloud e prive di contenuti formativi

Servizi professionali collegati

- Configurazione
- Monitoraggio
- Supporto continuativo

I servizi professionali classificati nella categoria dedicata sono ammissibili fino al 30% del valore complessivo del piano e devono essere connessi a uno o più degli altri servizi/prodotti agevolabili. Sono esclusi i servizi di formazione e la mera consulenza non collegata all'implementazione delle soluzioni.

CONDIZIONI ECONOMICHE E FORNITORI

SPESE NON FINANZIABILI

Non sono ammesse:

- prodotti o servizi con prestazioni analoghe a quelli già in uso;
- aggiornamenti di versione che non comportino contestualmente un miglioramento sostanziale;
- estensioni di licenze esistenti o aumento del numero di utenze o postazioni;
- servizi di formazione o di miglioramento delle competenze e relativi contenuti formativi;
- mera consulenza o assessment teorici non seguiti dall'implementazione delle soluzioni.

Le sole piattaforme software di e-learning, offerte in modalità cloud e prive di contenuti formativi, possono invece essere ammissibili.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo, concesso in regime de minimis, è:

- a fondo perduto;
- pari al 50% delle spese ammissibili;
- con spesa minima agevolabile di 4.000 euro;
- con contributo massimo concedibile di 20.000 euro.

Esempi

- Spesa di 4.000 € → contributo 2.000 €.
- Spesa di 20.000 € → contributo 10.000 €.
- Spesa di 40.000 € → contributo 20.000 € (massimale).

FORNITORI E PRODOTTI/SERVIZI AMMESSI

I servizi e i prodotti devono essere acquistati da fornitori presenti nell'elenco ufficiale MIMIT e devono rientrare nelle categorie e tipologie per le quali il fornitore risulta abilitato. L'elenco associa ai fornitori le categorie/tipologie ammesse e i relativi codici identificativi; non necessariamente riporta il nome commerciale di ogni singola soluzione.

L'offerta da allegare alla domanda deve riportare i codici identificativi e le relative voci di costo e deve descrivere lo stato di partenza del richiedente e il miglioramento garantito dall'offerta oppure, in caso di nuovo prodotto/servizio, precisare che la soluzione non è già nella disponibilità del richiedente.

MODALITÀ DI ACQUISTO E TEMPISTICHE

MODALITÀ DI ACQUISTO AMMESSE

1. Acquisto diretto

Acquisto di prodotti o servizi con pagamento diretto, anche mediante fatture di acconto, purché successive alla presentazione formale della domanda.

- spese e relativi pagamenti entro 12 mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione;
- il piano e le spese devono essere avviati dopo la presentazione formale della domanda.

2. Abbonamento

- durata minima dell'abbonamento: 24 mesi;
- sono agevolabili i canoni ricadenti nei primi 24 mesi;
- l'abbonamento deve essere sottoscritto dopo la presentazione formale della domanda e, comunque, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione;
- la sottoscrizione deve essere comunicata tramite la procedura informatica entro 60 giorni dalla medesima comunicazione, pena la decadenza dalle agevolazioni.

3. Formula mista

Combinazione di acquisto diretto e abbonamento.

TEMPISTICHE

Precompilazione

Dalle ore 12:00 del 20 ottobre 2026.

Presentazione formale della domanda

Dalle ore 12:00 del 10 novembre 2026 alle ore 12:00 del 20 gennaio 2027, salvo esaurimento anticipato delle risorse.

Le domande sono ammesse all'istruttoria secondo l'ordine cronologico di presentazione. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda.

Attenzione: la precompilazione non consente di avviare il piano o sostenere spese. L'avvio e le spese devono essere successivi alla presentazione formale della domanda.

PREPARAZIONE DELLA DOMANDA E LETTURA OPERATIVA

COSA PREDISPORRE PER LA DOMANDA

Per accedere e completare la procedura servono:

- una PEC attiva;
- un sistema di identificazione SPID, CNS o CIE;
- la firma digitale per il modulo di domanda.

La domanda deve contenere, tra le altre, informazioni e dichiarazioni relative a:

- possesso dei requisiti di accesso, compresa la connettività minima richiesta;
- stato di partenza e miglioramento tecnologico atteso;
- servizi/prodotti prescelti, relativi codici identificativi, modalità di acquisizione e fornitori;
- durata del piano di spesa o dell'abbonamento e importo del contributo richiesto;
- adempimento dell'obbligo assicurativo contro i rischi catastrofali, per i soggetti cui si applica.

Da allegare

- offerte dei fornitori con codici identificativi, voci di costo, descrizione dello stato di partenza e dell'upgrade garantito oppure indicazione che il nuovo prodotto/servizio non è già disponibile presso il richiedente;
- eventuale ulteriore documentazione indicata dal Ministero nell'area dedicata alla misura.

All'atto della presentazione formale la piattaforma rilascia il CUP, che deve essere riportato su ciascun giustificativo di spesa. Ai fini dell'erogazione, i titoli di spesa devono riportare anche il codice identificativo del servizio/prodotto agevolato.

LETTURA OPERATIVA CNA

In termini pratici, la misura può essere particolarmente interessante per:

- imprese che devono rafforzare la sicurezza informatica;
- aziende che intendono migrare verso servizi cloud;
- imprese che vogliono adottare ERP, CRM o strumenti digitali evoluti;
- studi professionali e lavoratori autonomi che intendono digitalizzare i propri processi.

L'agevolazione copre il 50% delle spese ammissibili, fino a un contributo massimo di 20.000 euro. Poiché la procedura è a sportello e l'istruttoria segue l'ordine cronologico di presentazione, è opportuno arrivare all'apertura con requisiti, fornitore, offerta e piano già verificati.

Fonti ufficiali verificate all'8 settembre 2026: DM 18 luglio 2025; DD 21 novembre 2025; DD 29 luglio 2026; DD 4 agosto 2026; FAQ MIMIT aggiornate al 2 settembre 2026. Per la presentazione della domanda fanno fede i provvedimenti e la documentazione pubblicata dal MIMIT.